



Il padre di Daniel Zamudio, Ivan, ieri di fronte all'Ospedale centrale di Santiago di Cile prima dell'annuncio della morte del figlio

## Il caso

**PATRICIA MAYORGA**  
GIORNALISTA CILENA

**A**veva 24 anni Daniel Zamudio, cileno, omosessuale dichiarato, in coma cerebrale da quella fatidica sera del 3 marzo quando, dopo la fine del concerto del cantante portoricano Ricky Martin, a Santiago, la capitale del paese, il giovane si è addormentato nella panchina del parco San Borja, vicino a un centro commerciale, e quindi accuratamente sorvegliato.

**Da quel sonno profondo** Daniel non si sarebbe svegliato mai più: è morto l'altro ieri sera in un ospedale di Santiago dove si trovava da 25 giorni in coma, dopo essere stato torturato durante sei ore, massacrato, bruciato e infine picchiato a morte da quattro neofascisti, suoi coetanei.

Le fotografie ci consegnano un viso pulito e trasparente, il viso di un ragazzo del popolo che lavorava come commesso in un negozio di abbigliamento. Probabilmente Daniel Zamudio era così: pulito e trasparente. Ma poco importa ormai, perché il suo assassinio non

# Cile, così muore un gay Daniel torturato a morte e abbandonato in strada

L'hanno aggredito, picchiato e seviziato, il suo corpo marchiato con le svastiche  
Il tutto in pieno centro a Santiago: nessuno ha visto nulla, nessuno l'ha soccorso  
Gli aguzzini sono quattro neofascisti. Una tragedia che ha sconvolto tutto il Paese

può nemmeno cercare (magre e labili) giustificazioni nel fatto che il ragazzo «desse fastidio» ai benpensanti per alcuni atteggiamenti poco «virili».

I suoi aguzzini sapevano che era gay. Lo conoscevano e lo volevano punire. Non potevamo sopportare un «diverso», uno che non era come loro. E il branco l'ha massacrato. Non per quello che ha fatto: non aveva fatto nulla. Dormiva, probabilmente la sbronza dopo una notte di svago ascoltando un cantante famoso che aveva deciso di fare outing. Ma l'hanno massacrato per quello che Daniel Zamudio era.

Il suo più grave peccato, è stato il fatto di aver riconosciuto la propria omosessualità in un paese (come tanti altri... e non soltanto sudamericani) dove non puoi assolutamente essere una persona «comune» se sei gay dichiarato. Puoi essere gay, e anche dichiararlo, certo, se sei famoso, come il cantante Ricky Martin, ad esempio. Mai, però, se sei operaio, impiegato, o commesso.

**Per questo delitto** sono stati arrestati e fino a ieri accusati di tentato omicidio Alejandro Axel Angulo-Tapia, di 26 anni, Raúl Alfonso López Fuentes e Patricio Iván Ahu-

mada Garay di 25 anni e Fabián Alexis Mora Mora di soltanto 19 anni. Dopo la morte di Zamudio l'accusa diventerà omicidio qualificato.

Anche se i quattro hanno dichiarato che non hanno nulla a che fare con i movimenti neonazisti, è piuttosto sconcertante che abbiano marchiato diverse parti del corpo di Daniel con svastiche, utilizzando per questo macabro rito il collo rotto di una bottiglia.

La tragedia ha sconvolto il Cile. Ma non solo. In pochi minuti ha fatto il giro del mondo. È anche intervenuto Ricky Martin, su Twitter: